



1. Approvazione verbali sedute precedenti.

Il Rettore dà lettura del verbale n. 221 del 25.02.2014 - Approvato

Il verbale n. 222 relativo alla seduta del 25 marzo 2014, pur essendo stato predisposto, sarà portato in approvazione nella prossima seduta.

2. Comunicazioni.

Trattate.

3. Convenzioni e contratti.

3.1 Convenzione tra l'Università degli studi di Teramo e l'Università degli Studi di Camerino (DOC).

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione

letta l'istruttoria;

Vista la legge 240/2010;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 24;

Vista la delibera della Facoltà di Giurisprudenza del 23/01/2014;

Vista la delibera del Senato Accademico adottata nella seduta del 25/03/2014;

DELIBERA

di autorizzare la sottoscrizione della Convenzione tra l'Università di Camerino e l'Università di Teramo che coinvolge tutte le Facoltà/Scuole di entrambi gli Atenei e che ha tra i suoi scopi principali lo scambio di docenti/ricercatori finalizzato alla copertura degli insegnamenti mediante lo strumento dell'affidamento sia esso gratuito che retribuito.

3.2 Rinnovo convenzione annuale con la Regione Abruzzo per l'istituzione di un servizio di emergenza clinica dedicato agli animali privi di proprietario (AGI).

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione

Visti l'art. 22, secondo comma, lett. c) e l'art. 24, secondo comma, lett. n) dello Statuto di Ateneo;
Vista la convenzione in essere tra l'Università degli Studi di Teramo e la Regione Abruzzo concernente l'istituzione di un servizio di emergenza clinica presso la Facoltà di Medicina Veterinaria, con la finalità di soddisfare in via continuativa ogni richiesta di assistenza e di ricovero di animali d'affezione ritrovati sul territorio abruzzese e privi di proprietario;

Considerato che la citata convenzione scade l'11 maggio 2014 ed occorre, pertanto, attivare le procedure per il rinnovo dell'accordo per un ulteriore periodo annuale;

Vista la nota congiunta del Rettore e del Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria, con cui l'Ateneo ha già espresso l'intento di rinnovare la convenzione per un ulteriore periodo annuale garantendo, in tal modo, la prosecuzione del servizio a fronte del consueto contributo erogato dalla Regione Abruzzo da destinare alla copertura dei costi organizzativi;

Vista la nota prot. n. RA/65038/DG21/AGP.14 del 6/3/2014, con cui la Regione Abruzzo ha manifestato analoga volontà di procedere al rinnovo della convenzione assicurando un contributo annuo di € 78.370,00 come per il passato;

Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria che, nella seduta del 10/4/2014, si è espresso favorevolmente in merito al rinnovo della convenzione, nominando quale Responsabile del Servizio di emergenza clinica e referente con la Regione Abruzzo il prof. Augusto Carluccio, in veste di direttore sanitario;

Vista la nota del 30/4/2014 con cui l'Ateneo - al fine di evitare interruzioni del servizio di emergenza clinica legate al trasferimento delle attività didattiche e cliniche dalla vecchia sede di Cartecchio - Viale Crispi a quella di Piano D'Accio - ha richiesto alla ASL di Teramo la disponibilità ad ospitare temporaneamente presso le proprie strutture le attività oggetto della convenzione, in attesa del completamento delle operazioni di trasferimento;

Vista la delibera adottata dal Senato Accademico in data 6/5/2014 (O.d.G. 3.1);

DELIBERA

1) di approvare il rinnovo della convenzione, di cui all'allegato 6, tra l'Università degli Studi di Teramo e la Regione Abruzzo avente ad oggetto l'istituzione da parte dell'Ateneo di un servizio di emergenza clinica dedicato agli animali privi di proprietario, con validità 12/5/2014 - 11/5/2015.

2) di dare mandato al Magnifico Rettore di apportare le modifiche non sostanziali al testo di cui all'allegato 6, che si rendessero eventualmente necessarie ai fini della stipula;

3) di designare, quale responsabile della convenzione per l'Ateneo e referente con la Regione Abruzzo, il prof. Augusto Carluccio che avrà il compito di coordinare ed organizzare nel dettaglio il funzionamento del servizio, di relazionarsi con gli uffici amministrativi e di rimettere agli Organi decisionali dell'Università, al termine del periodo convenzionale, un'apposita relazione circa l'attività svolta, anche ai fini della valutazione di un eventuale rinnovo.

4) di dare mandato al Rettore di portare a completamento in tempi rapidi la realizzazione del Polo di Piano D'Accio, stante la parziale chiusura della sede del triennio della Facoltà di Medicina Veterinaria (Cartecchio), al fine di consentire all'Università di rispettare gli obblighi di cui all'art. 2 della convenzione, il cui adempimento presuppone struttura e attrezzature adeguate;

5) di dare mandato all'Ufficio Personale Docente di attivare le procedure necessarie alla predisposizione dei contratti per medici veterinari con competenze in medicina d'urgenza, precedentemente gestiti dalla Fondazione UNITE, previa verifica della possibilità di proroga, di almeno due mesi, dei contratti in essere.

4. Ratifica decreti.

4.1 D.R.n°4 del 3 gennaio 2014 avente ad oggetto il riporto sulla competenza 2014 degli stanziamenti finalizzati;(AREF).

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione,

- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti,
- Visto l'articolo 10, comma 2 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- Visto l'articolo 14, comma 4 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- Preso atto della regolarità dei documenti dal punto di vista contabile,

RATIFICA

la variazione di bilancio effettuata con il D.R. n. 4 del 3 gennaio 2014.

4.2 D.R. n. 118 avente ad oggetto la copertura finanziaria di n°3 bandi per tirocini (AREF).

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione,

- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti,
- Visto l'articolo 10, comma 2 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità,
- Preso atto della regolarità dei documenti dal punto di vista contabile,

RATIFICA

la variazione di bilancio effettuata con il D.R. n. 118 del 1 aprile 2014.

4.3 D.R. n. 87 avente ad oggetto la copertura finanziaria per l'acquisto di n. 3 espositori per giornali (AREF).

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione,

- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti,
- Visto l'articolo 10, comma 2 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità,
- Preso atto della regolarità dei documenti dal punto di vista contabile,

RATIFICA

la variazione di bilancio effettuata con il D.R. n. 87 del 12 marzo 2014.

4.4 D.R. n. 65 avente ad oggetto la copertura finanziaria per l'acquisto di n. 1 microfono (AREF).

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione,

- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti,
- Visto l'articolo 10, comma 2 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità,
- Preso atto della regolarità dei documenti dal punto di vista contabile,

RATIFICA

la variazione di bilancio effettuata con il D.R. n. 65 del 19 febbraio 2014.

4.5 D.R. n. 116 del 01.04.2014. Convenzione per adesione accordo di sottoscrizione CRUI - Elsevier acquisizione dei diritti di accesso banca dati Scopus 2014-2018 (SB).

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione;
- vista la documentazione;
- visto l'art. 17 dello Statuto (all. 10);
- acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

RATIFICA

il D. R. n. 116 del 01.04.2014 con il quale è stata disposta l'adesione dell'Università di Teramo alla Convenzione per l'adesione all'accordo di sottoscrizione tra CRUI ed Elsevier finalizzato all'acquisizione dei diritti di accesso alla banca dati on line Scopus (accordo di sottoscrizione - CIG N. 5394327376).

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

4.6 D.R. n. 117 del 4 Aprile 2014 (Distretti Agroalimentari di Qualità -DAQ) (AR);

...omissis...

il Consiglio di Amministrazione

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione del Presidente
- Visto lo Statuto di Ateneo
- Visto il D.Lgs. n. 228 del 6 aprile 2001, in attuazione della legge n. 57 del 5 marzo 2001
- Vista la Legge Regionale n. 5 del 21 febbraio 2011 "Promozione e riconoscimento dei distretti agroalimentari di qualità DAQ"
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 Maggio 2012
- Viste le Linee Guida di cui alla DGR 132/2013

- Vista la DGR n. 45 del 27 gennaio 2014 il distretto Agroalimentare di Qualità del "Latte d'Abruzzo" corredata dalla dichiarazione di impegno a costituirsi in società di capitali in caso di riconoscimento del distretto sottoscritta dal Magnifico Rettore
- Vista la DGR n. 46 del 27 gennaio 2014 il distretto Agroalimentare di Qualità del "Vino d'Abruzzo"
- Vista la DGR n. 47 del 27 gennaio 2014 il distretto Agroalimentare di Qualità dei "Prodotti ortofrutticoli d'Abruzzo"
- Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n.361 del 31 ottobre 2012 e, in particolare gli artt. 22, punto c) e 24, punto v) recanti disposizioni sulle procedure amministrative finalizzate alla partecipazione dell'Università degli Studi di Teramo a consorzi e società
- Visto lo Statuto di Ateneo, ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera b), recante disposizioni in materia di adozione di provvedimenti di urgenza
- Viste le delibere del 25 marzo 2014 del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione (All. n. 1)

- Viste note del Prof. Dino Mastrocola del 31 marzo 2014 (All. n. 2)
- Visto il D.R n. 117 del 03 Aprile 2014 (All. n. 3)
- Vista la delibera del 06 Maggio 2014 del Senato Accademico
- Acquisito il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data odierna

DELIBERA

di ratificare il D.R n. 117 del 3 Aprile 2014.

4.7 D.R. n.133 del 14 aprile 2014 (Distretti Agroalimentari di Qualità -DAQ) (AR);

...omissis...

il Consiglio di Amministrazione

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione del Presidente
- Visto lo Statuto di Ateneo
- Visto il D.Lgs. n. 228 del 6 aprile 2001, in attuazione della legge n. 57 del 5 marzo 2001
- Vista la Legge Regionale n. 5 del 21 febbraio 2011 "Promozione e riconoscimento dei distretti agroalimentari di qualità DAQ"
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 Maggio 2012
- Viste le Linee Guida di cui alla DGR 132/2013
- Vista la DGR n. 44 del 27 gennaio 2014 relativa al Distretto Agroalimentare di Qualità della "Carne d'Abruzzo" (All. n. 1)
- Vista la DGR n. 205 del 23 marzo 2014 relativa al Distretto Agroalimentare di Qualità dell' "Olio d'Abruzzo" (All. n. 2)
- Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n.361 del 31 ottobre 2012 e, in particolare gli artt. 22, punto c) e 24, punto v) recanti disposizioni sulle procedure amministrative finalizzate alla partecipazione dell'Università degli Studi di Teramo a consorzi e società
- Visto lo Statuto di Ateneo, ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera b), recante disposizioni in materia di adozione di provvedimenti di urgenza
- Viste le delibere del 25 marzo 2014 del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione
- Viste note del Prof. Dino Mastrocola del 14 Aprile 2014 (All. n. 3)
- Vista la nota del Magnifico Rettore del 14 Aprile 2014 (All. n. 4)
- Visto il D.R n. 133 del 14 Aprile 2014 (All. n. 5)
- Acquisito il parere positivo del collegio dei revisori dei conti espresso in data odierna

DELIBERA

di ratificare il D.R n. 133 del 14 Aprile 2014.

4.8 D.R n 134 del 15/04/2015 avente ad oggetto: avvio procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e seguenti del D.Lgs.163/2006 per l'affidamento della fornitura di tablet da destinare agli studenti iscritti al primo anno dell'anno accademico 2014/2015 dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico nell'ambito del progetto denominato "Patto con lo Studente". (APSE)

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 17, co.3 lettera b) dello Statuto di Ateneo
- Letta l'istruttoria
- Udita la relazione del Presidente
- Valutata la richiesta in esame, all'unanimità

RATIFICA

il D.R.D.G.N. 134 del 15/04/2014.

5. Spazi di Ateneo (AGI).

...omissis...

il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo;
 - udito il Presidente;
 - preso atto di quanto illustrato in relazione;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 6 maggio 2014;

DELIBERA

- di ratificare i DD.RR. nn. 144 e 145 del 28 aprile 2014 (All. 1 e 2);
- di dare mandato al Rettore di procedere all'immediato trasferimento della "didattica teorica" della Facoltà di Medicina Veterinaria relative al semestre in corso presso il plesso della Facoltà di Giurisprudenza di Coste Sant'Agostino;
- di prevedere, a partire dal prossimo anno accademico, la ripresa delle attività didattiche dei corsi di studio in Tutela e benessere animale, in Biotecnologie e in Biotecnologie della riproduzione presso il suddetto plesso, ad esclusione del corso di studio in Medicina Veterinaria la cui attività didattica riprenderà presso il Polo di Piano D'Accio;
- di dare avvio al trasferimento, presso il quarto livello della Facoltà di Giurisprudenza, dei laboratori leggeri della sede ex Molinari della Facoltà di Medicina Veterinaria, previa verifica della sussistenza dei necessari requisiti di sicurezza e dopo le modifiche tecniche necessarie;
- di rendere operativi l'Ospedale Veterinario, i laboratori di Farmacologia e Zootecnica e gli ambulatori del Polo di Piano D'Accio a partire da metà ottobre 2014;
- di prevedere, a partire dall'anno accademico 2015/2016, la chiusura della sede di Mosciano della Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari ed Ambientali, al fine di consentirne il trasferimento presso il plesso della Facoltà di Giurisprudenza, previa verifica della sussistenza dei necessari requisiti di sicurezza sui livelli della struttura ad essa destinati.

6. Variazioni di bilancio (AREF).

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione:

- Udita la relazione del Presidente;
- Visto l'articolo 10, comma 1 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Vista la delibera del Senato Accademico dell'11 febbraio 2014;
- Vista la mail del Servizio mobilità e relazioni internazionali del 24 marzo 2014;
- Visto il rimborso assicurativo pervenuto da Unipol;
- Vista la nota del MIUR pervenuta il 31 marzo 2014;
- Vista la nota del MIUR pervenuta il 22 aprile 2014;
- Considerata la necessità di assicurare agli studenti un servizio navetta in relazione al progetto #opencampusunite;
- Considerata la necessità di noleggiare dei pullman a fini didattici;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2014;

D E L I B E R A

di approvare la variazione di bilancio sottoelencata:

ENTRATE		Prev. Att.	Variazione	Prev. Ass.	Prev. Att.	Variazione	Prev. Ass.
CODICE	DENOMINAZIONE	BILANCIO COMPETENZA			BILANCIO CASSA		
1.1.2.01.9	ALTRI TRASFERIMENTI DAL MIUR	0,00	14.790,00	14.790,00	0,00	14.790,00	14.790,00
1.1.3.03.3	RECUPERI E RIMBORSI DA ALTRI	150.658,27	660,00	151.318,27	263.775,78	660,00	264.435,78
5.1.2.03.3	RECUPERI E RIMBORSI DA ALTRI	0,00	1.940,00	1.940,00	0,00	1.940,00	1.940,00
	TOTALE	150.658,27	17.390,00	168.048,27	263.775,78	17.390,00	281.165,78
SPESE		Prev. Att.	Variazione	Prev. Ass.	Prev. Att.	Variazione	Prev. Ass.
CODICE	DENOMINAZIONE	BILANCIO COMPETENZA			BILANCIO CASSA		
1.1.2.01.4	MIGLIORAMENTO SERVIZI STUDENTI	94.712,00	3.778,00	98.490,00	421.727,76	3.778,00	425.505,76
1.1.2.01.9	ERASMUS-MS-MOBILITA' STUDENTESCA-UE	247.150,00	460,00	247.610,00	336.590,00	460,00	337.050,00
1.1.2.01.6	PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	0,00	3.130,00	3.130,00	15.874,06	3.130,00	19.004,06
1.1.2.01.23	TIROCINI FORMATIVI	20.000,00	11.660,00	31.660,00	20.000,00	11.660,00	31.660,00
1.1.2.07.2	RIMBORSI DIVERSI	544.623,53	25.750,56	570.374,09	544.999,25	25.750,56	570.749,81
1.1.2.08.1	FONDO DI RISERVA	90.419,93	-26.424,56	63.995,37	90.419,93	-26.424,56	63.995,37
5.1.2.02.8	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	394.314,44	1.940,00	396.254,44	68.322,59	1.940,00	70.262,59
5.1.2.03.1	FACOLTA'	149.423,60	-2.904,00	146.519,60	149.423,60	-2.904,00	146.519,60
	TOTALE	1.540.643,50	17.390,00	1.558.033,50	1.647.357,19	17.390,00	1.664.747,19

7. Disapplicazione art.10 c.5 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità (AREF).

Nulla da deliberare

8. Assegnazione contributo di Facoltà:provvedimenti. (AREF).

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione:

- Udita la relazione del Presidente;
- Vista la delibera del Senato Accademico in merito all'assegnazione del contributo di Facoltà;
- Visto l'articolo 10, comma 1 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

D E L I B E R A

di approvare la variazione di bilancio sottoelencata:

SPESE		Prev. Att.	Variazione	Prev. Ass.	Prev. Att.	Variazione	Prev. Ass.
CODICE	DENOMINAZIONE	BILANCIO COMPETENZA			BILANCIO CASSA		
1.1.2.03.12	ASSEGNAZIONE DA CONTRIBUTO SPECIFICO	354.507,02	-196.767,52	157.739,50	367.290,93	-196.767,52	170.523,41
1.1.2.08.1	FONDO DI RISERVA	63.995,37	-30.949,00	33.046,37	63.995,37	-30.949,00	33.046,37
2.1.2.03.12	ASSEGNAZIONE DA CONTRIBUTO SPECIFICO - GIURISPRUDENZA	0,00	32.570,50	32.570,50	0,00	32.570,50	32.570,50
3.1.2.03.12	ASSEGNAZIONE DA CONTRIBUTO SPECIFICO - SCIENZE POLITICHE	0,00	32.180,00	32.180,00	0,00	32.180,00	32.180,00
4.1.2.03.12	ASSEGNAZIONE DA CONTRIBUTO SPECIFICO - SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
5.1.2.03.12	ASSEGNAZIONE DA CONTRIBUTO SPECIFICO - MEDICINA VETERINARIA	0,00	91.407,97	91.407,97	0,00	91.407,97	91.407,97
6.1.2.03.12	ASSEGNAZIONE DA CONTRIBUTO SPECIFICO - BIOSCIENZE	0,00	51.558,05	51.558,05	0,00	51.558,05	51.558,05
	TOTALE	418.502,39	0,00	418.502,39	431.286,30	0,00	431.286,30

9. Contratti Collettivi Integrativi anni 2012 e 2013: sottoscrizione (APMRS);

...omissis...

- letta l'istruttoria;
- viste le ipotesi di contratto collettivo integrativo anni 2012 – 2013;
- viste le relazioni illustrative e tecnico finanziarie anni 2012 – 2013;

Subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti

AUTORIZZA

il Rettore alla sottoscrizione dei Contratti Collettivi Integrativi di Ateneo per gli anni 2012 e 2013.

10. Programmazione triennale 2013-15.

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l'art. 1-ter del Decreto Legge 31 gennaio 2005 n. 7, sulla programmazione e valutazione delle Università, convertito dalla legge 31 marzo 2005 n. 43;
- vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 19;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 49;
- visto il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni nella Legge 9 agosto 2013, n. 98 e in particolare l'articolo 60 "Semplificazione del sistema di finanziamento delle università e delle procedure di valutazione del sistema universitario";
- visto il Decreto MIUR n. 827 del 15 ottobre 2013, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo e gli obiettivi della programmazione del sistema universitario per il triennio 2013-2015;
- visto il Decreto MIUR n. 104 del 14 febbraio 2014, "indicatori e parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle Università 2013-2015"
- visto il Decreto Direttoriale n. 444 del 14 febbraio 2014 con cui sono state definite le modalità telematiche per la presentazione da parte degli Atenei dei progetti della programmazione triennale 2013-2015;
- viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2014;
- udita la Relazione;

- letta la sintesi proposta (Allegato 1);
- letto il documento di programmazione triennale 2013-2015 e delle schede in esso previste (Allegato 2),

Approva

il documento di programmazione triennale 2013-2015 comprensivo delle schede di programmazione triennale allegato alla presente (Allegato 2).

11. Sistema Obiettivi Anno 2014 (AUDIT).

Nulla da deliberare.

12. Dottorati di ricerca XXX ciclo: programmazione (AR).

...omissis...

il Consiglio di Amministrazione

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione del Presidente;
- visto il D.M. 45/2013;
- visto il Regolamento di Ateneo per l'accREDITamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di Ricerca;
- visto il documento Anvur "L'accREDITamento dei Corsi di dottorato" approvato dal Presidente su delega del Consiglio Direttivo dell'Anvur del 21 febbraio 2014;
- vista la nota del Ministro del 24 marzo 2014 n. 436 "Recepimento delle linee guida Anvur per l'accREDITamento dei corsi di dottorato definiti dall'Anvur per l'a.a. 2014/2015";
- vista la nota del 16 aprile 2014, prot. n. 10475, del Ministero che ha stabilito le indicazioni operative;
- viste le proposte pervenute dalle Facoltà;
- acquisito il parere del collegio dei revisori dei conti in data odierna.

DELIBERA

- la seguente programmazione dei dottorati di Ricerca per il XXX ciclo dell'Università degli Studi di Teramo:
 1. "Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema";
 2. "Governo dell'impresa, dell'amministrazione e della società nella dimensione internazionale";
 3. "Storia dell'Europa dal medioevo all'età contemporanea";
 4. "Biotecnologie cellulari e molecolari";
 5. "Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale";
 6. "Scienze degli alimenti".
- di stabilire che la maggiorazione della borsa di studio spettante per il soggiorno del dottorando all'estero per motivi di ricerca sia pari al 20% per i cicli XXIX e XXX.
- di stornare l'importo di €. 394.500 dal capitolo di bilancio 1.1.2.07.2 " Rimborsi diversi" al

capitolo 1.1.2.01.12” Borse di studio e funzionamento dottorati di ricerca” necessari per la copertura del primo anno del XXX ciclo;

- di autorizzare la variazione di bilancio di €. 60.000,00 mediante un corrispondente incremento del capitolo di entrata 1.2.2.11.5” Dottorati di ricerca-adesioni” e del capitolo di uscita 1.1.2.01.12” Borse di studio e funzionamento dottorati di ricerca”; la II e la III annualità troveranno copertura nei bilanci 2016 e 2017.
- di assicurare la copertura finanziaria anche del II e III anno del XXX ciclo a valere sui successivi bilanci annuali di Ateneo tenendo conto anche delle eventuali risorse finanziarie che si renderanno disponibili sulla nuova programmazione PO FSE Abruzzo 2014/2020.

13. Dottorato di ricerca in "Governato dell'impresa, dell'amministrazione e della società nella dimensione internazionale" - XXX ciclo: costituzione consorzio con UNINT (AR);

...omissis...

il Consiglio di Amministrazione

- preso atto di quanto comunicato dal Presidente;
- visto l'art. 2, comma 2, lettera *d* del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013;
- la nota del 6 maggio 2014 del rettore dell'Università internazionale di Roma (UNINT);
- vista la delibera dell'8 maggio 2014 del Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche;
- vista la bozza dell'Atto Costitutivo e dello Statuto del Consorzio "Giasdi";
- visti gli artt. 22 e 24 dello Statuto di Ateneo;
- preso atto delle delibere del Senato Accademico del 20 maggio 2014;
- considerato che in base allo Statuto del Consorzio "Giasdi" e del relativo Atto Costitutivo risultano soddisfatti i requisiti stabiliti dalla legge n. 244/2007, art. 3 c. 27-32 e dell'art. 12

dello Statuto di Ateneo, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza dei fini sociali rispetto a quelli propri dell'Ateneo e la limitazione della responsabilità dell'Ateneo alla sola quota iniziale di partecipazione in caso di ripianamento delle eventuali perdite;

- visto il parere positivo del Collegio dei revisori in data odierna;

DELIBERA

- di autorizzare l'adesione dell'Università degli Studi di Teramo, in qualità di socio fondatore, insieme all'UNINT - Università degli Studi internazionali di Roma, al costituendo consorzio denominato "Governato dell'impresa, dell'amministrazione e della società nella dimensione internazionale", il cui Atto Costitutivo e di Statuto del consorzio "Governato dell'impresa, dell'amministrazione e della società nella dimensione internazionale", in sigla "Giasdi" sono allegati alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale.
- di autorizzare il prelievo dal Fondo di Riserva della somma di euro 1.500,00, necessaria per il conferimento a titolo di apporto al fondo consortile iniziale. Tale importo graverà sul capitolo di bilancio 1.2.1.06.1 (Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari);
- di autorizzare il costo per la costituzione del Consorzio presso il Notaio che si quantifica presumibilmente in € 1.500,00. L'importo graverà sul capitolo di bilancio 1.1.1.03.63.1 (spese legali e notarili).

14. Regolamento brevetti dell'Università degli Studi di Teramo (AR);

...omissis...

il Consiglio di Amministrazione

- letta l'istruttoria
- udita la relazione del Presidente
- visto lo Statuto di Ateneo agli artt. 22 e 57
- visto decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 e s.m.i.
- vista la delibera del 24 gennaio 2014 della Commissione brevetti dell'Università degli Studi di Teramo (All. n. 1)
- vista la delibera del 5 marzo 2014 della Commissione di Ateneo per la stesura del nuovo Regolamento in materia di brevetti dell'Università degli Studi di Teramo (All. n. 2)
- letta la bozza del nuovo regolamento brevetti dell'Università degli Studi di Teramo (All. n. 3)
- considerata la proposta di destinare al capitolo in uscita n. 1.2.1.06.2 - "Immobilizzazioni Immateriali" (inteso come Fondo Brevetti di Ateneo) una dotazione pari ad € 3.500.00 mediante prelievo da fondo di riserva
- vista la delibera del Senato Accademico del 6 maggio 2014
- Acquisito il parere positivo del Collegio dei revisori dei Conti espresso in data odierna

ESPRIME PARERE

1. favorevole sul nuovo "Regolamento dell'Università degli Studi di Teramo in materia di brevetti", allegato alla presente delibera come parte integrante e sostanziale, dando mandato al Magnifico Rettore o suo delegato agli atti e le procedure per le eventuali modifiche e/integrazioni che si rendessero al riguardo necessarie.

DELIBERA

2. di destinare al capitolo in uscita n. 1.2.1.06.2 - "Immobilizzazioni Immateriali" (inteso come Fondo Brevetti di Ateneo) una dotazione pari ad € 3500,00 mediante prelievo dal Fondo di riserva.
3. di istituire tra le Entrate del bilancio di Ateneo il Capitolo n. 1.1.3.02.3 "Entrate patrimoniali dei beni immateriali", per l'accantonamento delle quote destinate all'Università a titolo di proventi e canoni scaturenti dallo sfruttamento dei brevetti.

15. Regolamento disciplinante le modalità di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30.12.2010, n.240 (ALP/DOC);

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione
letta l'istruttoria;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 24;

Vista la legge 240/2010;

Visto il D.M. 15/10/2013;

Vista la delibera del Senato Accademico adottata nella seduta del 25/03/2014;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alle modifiche al testo del Regolamento disciplinante le modalità di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240, già approvate dal Senato Accademico nella seduta del 25/03/2014, nel seguito riportato:

ART. 1

Finalità

1. L'Università degli Studi di Teramo, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, può instaurare rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato mediante la stipula di contratti di diritto privato con soggetti dotati di adeguata qualificazione scientifica, in possesso dei requisiti di cui al successivo Art. 9 del presente Regolamento.

2. I contratti hanno ad oggetto lo svolgimento di attività di ricerca, anche nell'ambito di uno specifico progetto o programma eventualmente derivante da convenzioni con enti terzi, nonché lo svolgimento di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

ART. 2

Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto della Direttiva comunitaria n.70/1999 (Accordo Quadro sul lavoro a tempo determinato) e dei principi enunciati dalla Carta Europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11 marzo 2005, le modalità di selezione, il regime giuridico ed il trattamento economico spettante ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240, nonché le modalità di svolgimento e di valutazione delle relative attività.

ART. 3

Contratti rinnovabili

1. L'Università degli Studi di Teramo, ai sensi dell'art. 24, co. 3 della Legge 30.12.2010, n. 240, può stipulare contratti di durata triennale, prorogabili per due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività di ricerca e didattiche svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con D.M. 24.05.2011, n. 242.

2. La richiesta di proroga è avanzata dalla Facoltà interessata con almeno sei mesi di anticipo e con le medesime modalità previste dal successivo Art. 5 per l'attivazione dei contratti.

3. I contratti possono essere stipulati in regime di impegno a tempo pieno o tempo definito. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno e a 200 ore per il regime di impegno a tempo definito.

4. Il ricercatore è tenuto a svolgere l'impegno didattico, secondo modalità definite in sede di programmazione didattica dalla Facoltà proponente l'attivazione del contratto, ai sensi dell'apposito Regolamento di Ateneo sugli impegni didattici.

5. I contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse, in caso di mobilità tra Atenei, sempre nel rispetto della durata complessiva del contratto. I ricercatori a tempo determinato responsabili di Progetti di ricerca finanziati da soggetti diversi dall'Università di appartenenza, conservano la titolarità dei progetti e dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile e con l'accordo della committenza di ricerca.

ART. 4

Contratti non rinnovabili

1. I contratti hanno durata triennale, non sono rinnovabili e sono riservati a coloro che:

- hanno usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di contratti di cui al precedente Art. 3;

- hanno usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51 - comma 6, della Legge 27.12.1997, n. 449, e successive modificazioni o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30.11.1989, n. 398 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;

- hanno usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1 - comma 14 della Legge 04.11.2005, n.230.

2. I contratti prevedono esclusivamente il regime di impegno a tempo pieno.

3. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.

4. Il ricercatore è tenuto a svolgere l'impegno didattico, secondo modalità definite in sede di programmazione didattica dalla Facoltà proponente l'attivazione del contratto, ai sensi dell'apposito Regolamento di Ateneo sugli impegni didattici.

ART. 5

Procedure per l'attivazione dei contratti

1. L'attivazione dei contratti è proposta dal Consiglio di Facoltà nell'ambito della propria disponibilità di bilancio e sulla base della programmazione di Facoltà e di Ateneo, tenuto conto dei vincoli di legge.
2. Le Facoltà attivano i contratti di cui al presente Regolamento, con deliberazione del Consiglio che deve indicare:
 - a) l'eventuale programma di ricerca cui è collegato il contratto e il relativo Responsabile scientifico;
 - b) la specificazione dell'Area scientifica, del macrosettore concorsuale, del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare di cui al DM 29.07.2011, n. 336;
 - c) la sede di svolgimento delle attività;
 - d) le attività oggetto del contratto, gli obiettivi di produttività scientifica e l'impegno didattico complessivo che saranno assegnati ai ricercatori e le caratteristiche qualitative della produzione scientifica;
 - e) il regime di impegno (tempo pieno o definito) per i soli contratti rinnovabili;
 - f) la copertura finanziaria, per tutta la durata del contratto, che deve comprendere il trattamento economico lordo (trattenute lorde a carico del Dipendente e gli oneri a carico dell'Ente);
 - g) il trattamento economico dei soli contratti non rinnovabili, secondo quanto previsto all'Art. 15 del presente Regolamento;
 - h) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare ai fini della selezione, in ogni caso non inferiore a 12;
 - i) la lingua straniera che dovrà essere oggetto della prova orale;
 - j) la previsione della modalità di trasmissione telematica delle candidature e, per quanto possibile, dei titoli e delle pubblicazioni.
3. Il Consiglio di amministrazione, sulla base della programmazione triennale di cui all'art. 18 co. 2 della Legge 30.12.2010, n. 240, approva le proposte di attivazione dei contratti e, con esclusivo riferimento ai contratti di tipo junior, di proroga degli stessi.

ART. 6

Bando di selezione

1. Il bando di selezione, emanato con decreto del Direttore Generale (**vd. Statuto**), deve contenere:
 - a) la tipologia di contratto (rinnovabile o non rinnovabile);
 - b) il regime di impegno a tempo pieno o tempo definito per i soli contratti rinnovabili;
 - c) l'oggetto del contratto;
 - d) l'eventuale indicazione dello specifico progetto/programma di ricerca nonché la durata dello stesso;
 - e) gli obiettivi di produttività scientifica, e l'impegno didattico assegnati al ricercatore;
 - f) la specificazione dell'Area scientifica, del macrosettore concorsuale, del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare di cui al DM 29.07.2011, n. 336;
 - g) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a 12;
 - h) la lingua straniera che sarà oggetto della prova orale da sostenere contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni;
 - i) il trattamento giuridico, economico e previdenziale;
 - j) la Facoltà di afferenza e la sede di svolgimento dell'attività;
 - k) il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
 - l) la modalità di trasmissione telematica delle candidature e, per quanto possibile, dei titoli e delle pubblicazioni.
 - m) le modalità di selezione con indicazione dei requisiti per la partecipazione e degli eventuali titoli preferenziali.
2. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Portale dell'Ateneo, sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e sul Portale dell'Unione Europea.
3. I termini per la presentazione delle domande di partecipazione alle selezioni sono di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale.

4. La domanda di partecipazione, deve pervenire alla competente Area dell'Amministrazione entro i termini stabiliti dal bando e con le modalità ivi indicate.

ART. 7

Modalità di selezione

1. L'assunzione dei ricercatori avviene previo espletamento di procedure selettive che assicurano la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.
2. Per i contratti rinnovabili e per quelli non rinnovabili, qualora il soggetto sia in possesso dei requisiti indicati al precedente art. 4 co. 1, la stipula dei medesimi può avvenire oltre che a seguito di procedure espletate dall'Ateneo con le modalità previste nel presente regolamento, anche a seguito di valutazioni effettuate dai ministeri, dall'Unione Europea o da altri enti di ricerca nazionali o internazionali, nell'ambito di procedure di finanziamento competitivo, che prevedano l'assunzione del vincitore con contratto di lavoro a tempo determinato. In questo ultimo caso, la stipula del contratto è deliberata dal Consiglio di amministrazione previo parere del Senato accademico.
3. La selezione è effettuata mediante valutazione dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25.05.2011 n. 243.
4. La Commissione di selezione nella prima riunione fissa i criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica, anche in coerenza con l'eventuale programma di ricerca di cui al precedente art. 5 co. 2, sub a). Nella stessa riunione la Commissione fissa altresì il punteggio massimo e quello minimo, al di sotto del quale non si consegue l'idoneità. Su proposta del Presidente della Commissione, previa autorizzazione del Rettore, la prima riunione può avvenire in via telematica.
5. I criteri e i parametri di cui al comma precedente sono resi pubblici almeno dieci giorni prima della valutazione preliminare e della valutazione dei titoli e della produzione scientifica e sono pubblicati nel sito dell'Ateneo.
6. A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione. I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
7. Successivamente la Commissione procede alla discussione con i candidati dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione non è oggetto di valutazione ma è finalizzata all'attribuzione dei punteggi sui titoli e sulla produzione scientifica.
8. Contestualmente alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza dei candidati della lingua straniera indicata nel bando.
9. Dopo la discussione è attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa.
10. La Commissione redige, in base ai criteri e ai parametri stabiliti nella riunione preliminare, una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e della produzione scientifica da ciascun candidato.
11. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Direttore Generale (vd. statuto).
12. Il Consiglio della Facoltà interessata formula la proposta di chiamata del candidato che risulta primo in graduatoria con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.
13. La proposta è trasmessa al Consiglio di amministrazione per l'approvazione.
14. In caso di rinuncia dell'interessato, il Facoltà formula, con le modalità previste al precedente comma 12, una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria di merito di cui al comma 10.
15. La validità della graduatoria di merito cessa al termine della conclusione del periodo di prova del chiamato.

ART. 8

Soggetti ammessi alle selezioni

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, italiani o stranieri, in possesso di dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.
2. Fino al 31.12.2015 costituisce titolo valido per la partecipazione alle procedure selettive di cui al presente Regolamento il possesso della laurea magistrale o titolo equivalente, unitamente al possesso di un curriculum scientifico e professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.
3. Eventuali ulteriori requisiti possono essere individuati in conformità a quanto previsto nel Regolamento generale di Ateneo.
4. Con esclusivo riferimento ai contratti rinnovabili, sono ammessi alla selezione i candidati in possesso dei requisiti indicati nel precedente Art. 4 del presente Regolamento.
5. I requisiti di cui ai precedenti commi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.
6. Non sono ammessi alle selezioni i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.
7. Non sono altresì ammessi coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 30.12.2010, n.240 presso l'Università degli Studi di Teramo o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 30.12.2010, n.240 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
8. Non sono ammessi coloro che abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado con un docente afferente al Facoltà che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.
8. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta con motivato decreto del Direttore Generale (vd. statuto) e notificata all'interessato.

ART. 9

Commissione di selezione

Vecchia versione	Nuova versione
<ol style="list-style-type: none"> 1. La commissione di selezione è composta da tre professori di I e II fascia, o equivalenti se stranieri, dei macrosettori concorsuali oggetto del bando, designati dal consiglio di facoltà interessato tra i professori sorteggiabili presenti nell'ultima abilitazione scientifica nazionale. 2. La Commissione di selezione è nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'albo ufficiale e sul sito internet di Ateneo. 3. La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dall'emanazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del presidente può essere concessa una proroga di tre mesi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Commissione di selezione è composta da tre professori di I e di II fascia, di cui almeno due esterni all'Università di Teramo. La proposta dei nominativi deve essere accompagnata dai curricula dei docenti. I componenti sono scelti fra Professori appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, dallo stesso macrosettore. I Professori sono designati dal Consiglio di Facoltà interessato. 2. I componenti esterni all'Università di Teramo possono anche provenire da Università straniere, ovvero da istituzioni di ricerca con competenze specifiche nei settori scientifico disciplinari del bando, purchè appartenenti ad un ruolo equivalente a quello di Professore di prima e di seconda fascia. 3. La Commissione di selezione è nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito Internet di Ateneo. 4. La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dall'emanazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente può essere concessa dal Rettore una proroga di tre mesi.

ART. 10

Stipula del contratto di lavoro e relativa durata

1. Entro 30 giorni dalla delibera del Consiglio di amministrazione di approvazione della proposta di chiamata, il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto di lavoro in forma scritta.
2. Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione.
3. Nel contratto dovrà essere indicato tra l'altro:
 - a) la data di inizio e di fine del rapporto di lavoro;
 - b) le prestazioni richieste;
 - c) il trattamento economico.
4. Il contratto di lavoro è sottoscritto dal ricercatore e dal Direttore Generale (vd. statuto).
5. Il periodo di prova è della durata di tre mesi effettivi di servizio e la valutazione compete al Preside di Facoltà.
6. Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto.
7. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il ricercatore si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
8. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

ART. 11

Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro

1. I ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il Preside della Facoltà presso cui svolgono l'attività e con il Responsabile della ricerca.
2. L'autocertificazione dell'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e di ricerca è definita nel Regolamento di Ateneo.
3. Il ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. n.81/2008 a carico dell'Ateneo se le strutture di destinazione sono assoggettate al controllo sanitario.
4. La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 30.12.2010, n. 240.
5. Ai ricercatori si applicano inoltre le disposizioni statutarie che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici dei ricercatori universitari a seconda del regime di impegno.
6. I ricercatori con contratto rinnovabile possono variare, per una sola volta nell'arco dell'intera durata del contratto, il regime di impegno assunto all'atto della sottoscrizione dello stesso, previa autorizzazione del Preside di Facoltà di appartenenza, che ne dovrà garantire la sostenibilità finanziaria in caso di passaggio da tempo definito a pieno.
7. Ai ricercatori viene riconosciuto quanto disposto dal D. Lgs. 06.03.2001, n. 151 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, dalla Legge 05.02.1992, n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili, dagli artt. 37, 40 e 68 del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, e successive modificazioni, in materia di congedo straordinario e aspettativa per infermità. L'aspettativa per infermità non potrà protrarsi per più di 12 mesi se trattasi di contratto con durata triennale, in caso di contratto con durata inferiore al triennio dovrà essere proporzionata al periodo stesso.
8. Per tutto il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

ART. 12

Procedura per la proroga del contratto

1. A seguito della richiesta di proroga del contratto di cui all'art. 3, un'apposita Commissione composta e nominata ai sensi dell'art. 9, valuta, sulla base della relazione predisposta dalla Facoltà interessata, l'adeguatezza dell'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore nell'ambito del contratto per cui è proposta la proroga.

2. In caso di esito positivo della valutazione, la proposta di proroga, unitamente alla relazione della Facoltà e alla valutazione della Commissione, è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione con delibera da adottarsi entro il termine di scadenza del contratto di proroga.

ART. 13

Risoluzione del rapporto di lavoro

1. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.
2. Durante i primi tre mesi ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto, in qualsiasi momento, e senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.
3. Trascorso il periodo di cui al comma 2 del presente articolo e fino alla scadenza del termine, il recesso dal contratto può comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. In caso di recesso, il ricercatore è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni; il termine di preavviso decorre dal 1° giorno o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

ART. 14

Incompatibilità e ulteriori incarichi

1. I contratti sono incompatibili con:
 - qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
 - titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
 - borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o di assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.
2. Ai ricercatori a tempo pieno è consentito lo svolgimento di ulteriori incarichi didattici, oltre a quelli indicati nei precedenti Artt. 4 e 5, con le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi d'insegnamento
3. Ai ricercatori con contratto rinnovabile/non rinnovabile, secondo il regime di impegno, si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento disciplinante gli incarichi esterni all'Ateneo per i professori e i ricercatori.
4. I contratti di cui al presente Regolamento non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.
5. L'espletamento dei contratti di cui al presente Regolamento costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

ART. 15

Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

1. Ai ricercatori con contratto rinnovabile spetta, per tutta la durata del rapporto, il trattamento economico annuo pari al trattamento iniziale del ricercatore confermato a seconda del regime di impegno.
2. Ai ricercatori con contratto non rinnovabile spetta, per tutta la durata del rapporto, il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo pari al trattamento iniziale di spettanza al ricercatore confermato a tempo pieno elevato fino ad un massimo del 30 per cento.
3. Il trattamento annuo lordo non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni.
4. Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi di Teramo e il ricercatore è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.
5. L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.

Art. 16

Proprietà intellettuale

1. L'eventuale realizzazione di un'innovazione, suscettibile di brevettazione, realizzata dai ricercatori, nell'espletamento delle proprie mansioni, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia, al Regolamento di Ateneo ed alle eventuali clausole contrattuali di riferimento.

ART. 17

Procedure per la chiamata a professore associato di ricercatori non rinnovabili

1. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione dell'Ateneo e delle Facoltà, nel terzo anno di contratto non rinnovabile, l'Università degli Studi di Teramo valuta il titolare del contratto citato, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della Legge 30.12.2010 n. 240, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato. In caso di esito positivo della valutazione, effettuata in base ai criteri definiti dal D.M. 04.08.2011, n. 344 il titolare del contratto, allo scadere dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati.

Art. 18

Norme transitorie e finali – Entrata in vigore

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alla Legge 30.12.2010 n. 240 e alla normativa vigente nelle materie trattate.
2. I rapporti contrattuali instaurati ai sensi del D.R. n. 493 del 14.10.2008 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato, sono regolati dal Regolamento citato sino alla scadenza prevista.
3. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua emanazione.

16. Pagamento della II e III rata per i laureandi della sessione estiva: precisazioni (ADSS);

...omissis...

conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- Letta l'istruttoria
- Udita la relazione del Presidente
- Vista la delibera del Senato Accademico del 06/05/14

DELIBERA

che gli Studenti che devono sostenere l'esame di Laurea in data antecedente alla scadenza della II e della III rata del 30 giugno 2014, sono tenuti al pagamento delle suddette rate prima del conseguimento del titolo.

17. Esenzione dal pagamento delle tasse per gli studenti aderenti al Patto con lo studente in caso di acquisizione dei CFU "obbligatori"(ADSS).

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione;

vista la delibera del Senato Accademico del 06/05/14

udita la relazione del Presidente;

DELIBERA

di riconoscere l'esonero, così come previsto dalla guida delle tasse per l'a.a. 2013/14, agli studenti immatricolati, aderenti al patto, che abbiano acquisito tutti i CFU previsti ad esclusione dei crediti corrispondenti agli esami a scelta, a condizione che tali crediti non siano superiori a 12 nel triennio, ad 8 nella magistrale e a 20 nel ciclo unico. Tale esonero è valido solo per la coorte degli studenti iscritti al primo anno di corso nell'a.a. 2013/2014.

18. Erogazione compensi per attività studentesche ai sensi dell'art. 11, dlgs 68/12 e dell'art.2 del D.M.

23/10/2003 (ADSS).

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Presidente
- constatata la disponibilità finanziaria;

Delibera di erogare:

n. 10 compensi a.a. 2012/2013 di € 1.200 cadauno per la collaborazione studentesca ai sensi dell'art.11, dlgs 68/12;

n. 5 compensi a.a. 2013/2014 di € 1.200 cadauno per attività studentesche (art. 11, dlgs 68/12) da svolgere presso la sede di Avezzano;

La spesa complessiva di € 18.000,00 graverà sul capitolo 1.1.2.01.4 - esercizio finanziario 2013.

Delibera di erogare inoltre:

n. 25 compensi a.a. 2013/2014 di € 1.613,44 cadauno (comprensivo della quota INPS a carico dell'Ente) per le attività di cui all'art.2 del D.M. 23/10/2003, per gli studenti iscritti alle lauree magistrali con esclusione di quelle a ciclo unico.

La spesa complessiva di € 40.336,00 graverà sul capitolo 1.1.2.01.2 - esercizio finanziario 2014- assegnazione ministeriale riferita all'anno 2011

19. Regolamento attività a tempo parziale degli studenti ex art.11 Dlgs 68/12 (ADSS).

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il Regolamento di attuazione dell'articolo 13 della legge 2 dicembre 1991 n. 390 collaborazione degli studenti in attività connesse ai servizi – emanato con D.R. n. 122 del 15.04.2003;
- visto l'art. 11 del Dlgs 68/12;
- vista la delibera del Senato Accademico del 06/05/14;

DELIBERA

di approvare il Regolamento attività a tempo parziale degli studenti ai sensi dell'art. 11 del dlgs 68/12, che viene allegato alla presente delibera (all.2)

20. Attività formative Scuole di Specializzazione a.a. 2014-15: programmazione (SS);

Nulla da deliberare

21. Progetto editoriale dei Fotografi Angelini (AGI);

...omissis...

il Consiglio di Amministrazione:

- Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 361 del 31.10.2012 e s.m.;
- Vista la documentazione prodotta;
- Udita la relazione del Presidente,

DELIBERA

- a) di procedere all'acquisto di n. 50 copie personalizzate al costo di 20 euro ciascuna del volume fotografico "STUPORE D'ABRUZZO" dei fotografi Angelici, edito dalla Poligrafica Mancini, previa verifica della capienza di bilancio;
- b) di richiedere un preventivo relativo ad una tiratura base di circa 3000 copie del volume fotografico contenente immagini dell'Ateneo da destinarsi agli studenti laureati.

22. ONG DA.PA.DU - Dalla Parte degli Ultimi - Concessione spazi di Ateneo; (AGI)

...omissis...

il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 24, comma 1;
- Letta l'istruttoria;
- Udita la relazione del Presidente;
- Preso atto della convenzione stipulata il 27/8/2014 con l'Associazione ONG DA.PA.DU. – Dalla Parte degli Ultimi;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6 maggio 2014;
- Vista la documentazione allegata,

DELIBERA

di concedere in comodato gratuito all'Associazione ONG DA.PA.DU. – Dalla Parte degli Ultimi, un locale dedicato, dando mandato agli uffici preposti di effettuare una ricognizione tesa alla sua individuazione.

23. Varie ed eventuali.

23.1 Consulenti del Lavoro di Teramo. Richiesta patrocinio.

Nulla da deliberare.

23.2 Richiesta bus di 20 posti per servizio navetta andata/ritorno per scalo aeroportuale di Ciampino.

...omissis...

il Consiglio di Amministrazione,

Vista la nota di cui all'allegato 1
udito il Rettore

DELIBERA

di dare mandato al Rettore di verificare la migliore condizione atta a garantire agli studenti che parteciperanno al progetto didattico formativo sul tema della produzione vinicola che si terrà nella città di Marsala dal 25 al 29 maggio prossimi, la possibilità di effettuare il viaggio di andata e ritorno Teramo- Ciampino/ Ciampino - Teramo.